

Concorso Carenza di personale ed emergenza terrorismo il **Sap** denuncia la mancanza di fondi per centinaia di assunzioni

Idonei ad entrare in **Polizia**, restano a casa

■ Promossi ad indossare la divisa ma bloccati e in attesa dell'agognata «chiamata».

Sono i cosiddetti «idonei non vincitori», centinaia e centinaia di ragazzi che negli ultimi anni hanno sostenuto un concorso per entrare nella **Polizia** di Stato, hanno superato le prove e gli esami, ma sono finiti fuori graduatoria perché i posti a concorso erano limitati.

Mentre il Prefetto Giuseppe Pecoraro ha già chiesto 500 agenti in più a Roma in vista dell'emergenza terrorismo, le nuove leve restano a guardare, impotenti di fronte alla mancanza di fondi per la loro assunzione.

Ieri mattina hanno protestato in piazza a Montecitorio con un sit in insieme al **Sap**.

«L'ultima legge di stabilità prevede il blocco delle assunzioni anche per le forze dell'ordine fino al primo dicembre 2015, con l'esclusione dei concorsi in atto e a previsione di uno scorrimento delle graduatorie per gli idonei non vincitori, di coloro cioè che hanno sostenuto e superato brillantemente una selezione concorsuale, ma che non sono stati assunti per via di un limitato numero di posti previsti nel bando - spiega Gianni Tonelli, segretario generale del **Sap** -. Occorre scorrere le graduatorie dei concorsi effettuati negli ultimi 5 anni e non solo gli ultimi 3: abbiamo 1000, 1500 posizioni disponibili. In questo modo non si spendono soldi, perché si tratta di concorsi già effettuati, e non perdiamo tempo perché ci sono ragazzi e ragazze già idonei e individuati».

A sostenere la causa degli «idonei» anche il segretario federale della Lega Nord Matteo Salvini che, con il parlamentare Nicola Molteni, ha già presentato una serie di interrogazioni parlamentari e interventi sul tema.

Insomma la solita storia all'italiana che non trova una logica soluzione.

Silvia Mancinelli

